

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ENI - S.p.a.

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo alla variazione Programma Lavori nell'ambito della concessione di idrocarburi liquidi e gassosi «A.C11.AG» - Progetto di sviluppo del «Giacimento Annamaria» (ai sensi dell'art. 11, comma 10 della legge 24 novembre 2000, n. 340).

**Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare**

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in materia ambientale” ed in particolare l'articolo 35, comma 1, che prevede la competenza statale per la valutazione di impatto ambientale nei casi di progetti di opere ed interventi sottoposti ad autorizzazione dello Stato;

omissis

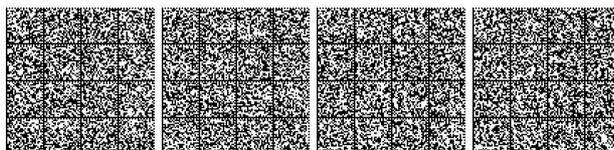
VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società ENI S.p.A. in data 11/10/2007, concernente la variazione del programma lavori, nell'ambito della concessione di coltivazione di idrocarburi “A.C11.AG”, denominata “Progetto di sviluppo del giacimento Annamaria”;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 23/10/2007 sui quotidiani “La Repubblica” e “Il Resto del Carlino” – Provincia di Pesaro;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla Società ENI S.p.A. in data 19/06/2008;

PRESO ATTO che:

- omissis
- omissis
- omissis

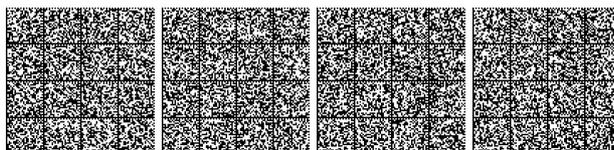


- il progetto è diviso in due fasi di cui:
 - la prima prevede la escavazione di 6 pozzi variamente inclinati in sequenza (Annamaria A in Croazia) e 6 pozzi (Annamaria B in Italia), di profondità pari a 1700 metri circa, e di condotte per il trasferimento del gas tra Annamaria A (in Croazia) e Annamaria B (in Italia), e condotte di collegamento fra i vari impianti esistenti nell'offshore dell'Adriatico per 41 km circa, di diametro compreso fra 18 e 16 pollici;
 - la seconda fase prevede l'escavazione di due ulteriori pozzi, da ciascuna piattaforma oltre ad un pozzo di monitoraggio ambientale;

PRESO ATTO che:

la parte di progetto ricadente nell'off-shore di giurisdizione dello Stato italiano, nell'ambito della concessione di coltivazione di idrocarburi "A.C11.AG", per la quale la Società Eni S.p.A. ha presentato l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale dell'11/10/2007, prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- posa di una piattaforma fissa di produzione a dodici slot, con modulo alloggi e eliporto (Annamaria B);
- perforazione di 6 pozzi di coltivazione;
- eventuale perforazione di ulteriori tre pozzi, di cui uno destinato a finalità ambientali;
- posa condotte sottomarine, non interrato, colleganti la nuova piattaforma "Annamaria B" alla piattaforma esistente "Brenda", di cui una per il trasporto gas ed una per il trasporto glicole;



- posa condotta sottomarina, non interrata, posta in acque di giurisdizione italiana, collegante le nuove piattaforme “Annamaria B” e “Annamaria A”, per il trasporto gas;

omissis

VISTO il parere positivo con prescrizioni n.145 del 13 novembre 2008, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S., a seguito dell’istruttoria sul progetto presentato da Eni S.p.A., che, allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte dei terzi interessati, espresse ai sensi del comma 6 dell’articolo 36 del D.lgs. n.152/2006;

omissis

DECRETA

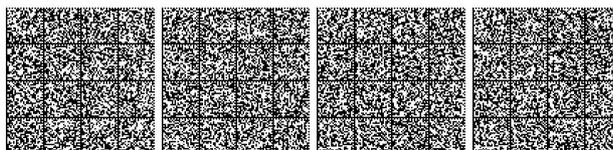
giudizio positivo circa la compatibilità ambientale della variazione del programma lavori nella Concessione di Coltivazione di idrocarburi “A.C11.AG”, consistente nelle opere da effettuare ai fini della realizzazione del “Progetto di sviluppo del giacimento Annamaria”, presentato dalla Società Eni S.p.A., con sede in Piazzale Enrico Mattei 1 00144 Roma, **a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:**

A) REALIZZAZIONE DELLE OPERE

omissis

B) MONITORAGGIO DI ACQUE, SEDIMENTI, COMUNITA’ BENTONICHE, FAUNA ITTICA E CETACEI

omissis



- C) STIMA E MONITORAGGIO DEI FENOMENI GEODINAMICI
omissis
- D) TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
omissis
- E) DISMISSIONE E RIPRISTINO FINALE
omissis
- F) MONITORAGGIO: INTEGRAZIONE PER GLI ASPETTI
TRANSFRONTALIERI
omissis

Il Proponente dovrà ottemperare alle ulteriori prescrizioni derivanti dal programma congiunto di monitoraggio ambientale redatto dall'ISPRA e dal Centro di Ricerche Marine della Croazia, con lo scopo di integrare e coordinare il programma di monitoraggio dei due Stati.

L'ottemperanza alle prescrizioni dovrà essere effettuata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'ISPRA provvederà alla redazione del programma di monitoraggio di cui alla lettera F) del quadro prescrittivo congiuntamente con l'organismo appositamente deputato dello Stato della Croazia, per il successivo inoltro al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

omissis

Roma lì 12 DIC 2008

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Pubblicazione a cura : Eni S.p.A. - Divisione Exploration & Production –

Distretto Centro-Settentrionale

Un Procuratore: Ing. M. Giusto

